

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020



FONDAZIONE
**BANCA POPOLARE
DI MILANO**



Indice

Organi statutari	3
Relazione di missione	5
Rendiconto gestionale 2020	15
Stato patrimoniale attivo 31.12.2020	19
Stato patrimoniale passivo 31.12.2020	23
Relazione del Collegio dei Revisori	25

ORGANI STATUTARI

Composizione al 31 dicembre 2020

Componenti del Consiglio di Amministrazione

Presidente Umberto Riccardo Rinaldo Maria Ambrosoli

Consiglieri Diana Bianchedi
Daniela Bramati
Elio Canovi
Laura Fumagalli
Piero Sergio Lonardi
Valentina Pellegrini
Ezio Simonelli

Segretario generale

Fabio Aurelio Di Girolamo

Revisori

Presidente Collegio Revisori Carlo Tavormina

Revisori Effettivi Sara Maria Longoni
Federico Vigevani

Revisori Supplenti Dorino Mario Agliardi
Anna Maria Sanchirico

RELAZIONE DI MISSIONE

La Fondazione Banca Popolare di Milano nasce per iniziativa di Banco BPM S.p.a. (Socio Fondatore) ed è retta da uno Statuto e dalle vigenti norme in materia.

È dotata di personalità giuridica ed è iscritta nel registro della Prefettura di Milano al numero d'ordine 1698, della pagina 6362 del volume 8°. La Fondazione ha sede in Milano, Piazza Meda n. 4, è costituita senza limiti di durata, non ha finalità di lucro e non può distribuire utili e – accogliendo e facendo propri i valori tradizionalmente espressi dal Fondatore – allo scopo di mantenere e ripristinare un elevato standard di servizi a favore di tutta la collettività, si propone di svolgere, realizzare, sostenere e promuovere in via esclusiva o principale attività di interesse generale (ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017) con il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, la Fondazione promuove, attua e sostiene iniziative di assistenza e beneficenza nei territori presidiati dall'ex BPM scrl e dal suo Gruppo (con particolare riferimento a, seppur non esclusivamente, ai territori di Milano, Legnano e Alessandria) in continuità con l'attenzione riservata dallo stesso ex Gruppo BPM a detti territori e alle varie anime che costituiscono il profilo identitario dell'ex Gruppo BPM. In tale ottica la Fondazione promuove e sostiene iniziative nel settore della educazione, formazione scolastica, universitaria e professionale (ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni), nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, della istruzione in genere, della ricreazione, dell'assistenza socia-

le e sanitaria (ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni), con particolare riguardo alle fasce sociali maggiormente disagiate, della cultura, del culto, della ricerca scientifica, del patrimonio artistico, storico e architettonico.

La Fondazione può compiere, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, ogni attività strumentale, secondaria, accessoria e connessa agli scopi statuari e può operare con gli strumenti che saranno, di volta in volta, ritenuti idonei per il conseguimento degli scopi statuari e sempre tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività secondarie in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

Le modalità e i criteri di perseguimento degli scopi statuari sono oggetto di determinazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Nessun tipo di attività viene svolta a favore del Fondatore.

Le funzioni di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, sono svolte a titolo gratuito. Si precisa anche che il Fondatore non ha deliberato alcun compenso a favore dell'Organo di controllo. La Fondazione non ha dipendenti né sussistono volontari che svolgano la loro attività in modo non occasionale.

Come da articolo 14 dello Statuto, la Fondazione potrà concordare con il Fondatore di avvalersi per l'esercizio della propria attività di strutture e di personale di quest'ultimo.

Al momento della redazione della presente relazione il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) non è ancora operativo.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono stati predisposti in base al principio della competenza economica. Stante la natura dell'ente e i suoi scopi la Fondazione svolge esclusivamente attività non commerciale e pertanto i contributi ricevuti dal Fondatore, che sono oggetto di successiva destinazione ad iniziative di assistenza e beneficenza, non sono tassati. Non ci sono altre sedi diverse rispetto a quella precedentemente indicata.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). I debiti sono stati rilevati al loro valore nominale. I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Si precisa che nessun accorpamento e/o eliminazione di voci di bilancio è stato effettuato rispetto al modello ministeriale. Al fine di fornire una maggiore chiarezza di bilancio, nel rendiconto gestionale è stata aggiunta, nell'aggrega-

to A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale, subito dopo la voce 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori, la voce 1bis) Erogazioni liberali a favore di terzi, deliberate. In tal modo è possibile riscontrare immediatamente l'ammontare complessivo degli apporti erogati dal Fondatore nel corso dell'anno e verificare quanta parte degli stessi è già stata oggetto di delibera per la destinazione a terzi come erogazioni liberali, fornendo altresì il dato per la verifica del superamento della soglia di ricavi, rendite proventi o entrate, necessario per individuare gli schemi di bilancio da utilizzare obbligatoriamente.

Pur avendo la facoltà di redigere il bilancio in forma libera, stante il fatto che l'obbligo di predisporlo seguendo il modello ministeriale decorrerà a partire dai bilanci da redigere per il 2021 e da approvare nel 2022, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno utilizzare da subito il modello ministeriale per stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione; ciò, anche per evitare di dover redigere prospetti di raccordo e riconciliazione in occasione della stesura del bilancio dell'esercizio 2021.

Alla data di chiusura dell'esercizio (31.12.2020) la Fondazione non possedeva alcuna immobilizzazione (immateriale, materiale o finanziaria) né acquisti e alienazioni delle stesse sono state effettuate nel corso dell'esercizio.

Nel corso del 2020 la Fondazione ha ricevuto apporti da parte del Fondatore Banco BPM S.p.A. per complessivi euro 1.010.179,92; di questi, euro 270.000,00 sono già stati oggetto di delibera per la destinazione a favore di terzi, nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ente,

mediante assunzione di impegni di erogazione di contributi.

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio in esame, "costi di impianto e di ampliamento" né "costi di sviluppo".

Al 31.12.2020 non sussistono crediti e debiti di

durata superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non sussistono ratei e risconti attivi mentre i ratei passivi inseriti nello stato patrimoniale ed ammontanti ad euro 25,14 si riferiscono all'imposta di bollo sul conto corrente di competenza 2020, addebitata dall'istituto bancario nel 2021.

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore di inizio esercizio	Destinazione risultato esercizio precedente	Altre variazioni	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
I. FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	-	-	100.000,00	-	100.000,00
II. PATRIMONIO VINCOLATO					
1) Riserve statutarie	-	-	-	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-	-
3) Riserve vincolate destinate a terzi	-	-	-	-	-
III. PATRIMONIO LIBERO					
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-	-	-	-	-
2) Altre riserve	-	-	-	-	-
IV. AVANZO/ DISAVANZO D'ESERCIZIO	-	-	-	734.461,94	734.461,94
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-	-	100.000,00	734.461,94	834.461,94

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l’origine, la possibilità di utilizzazione e l’avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Natura e vincoli posti	Avvenuta utilizzazione in precedenti esercizi
I. FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	100.000,00	-	Liquidità indisponibile per euro 40.000,00	-
II. PATRIMONIO VINCOLATO				
1) Riserve statutarie	-	-	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-
3) Riserve vincolate destinate a terzi	-	-	-	-
III. PATRIMONIO LIBERO				
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-	-	-	-
2) Altre riserve	-	-	-	-
TOTALE	100.000,00	-	Liquidità indisponibile per euro 40.000,00	-

Nel corso del 2020 il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato l’assunzione di impegni di erogazione di contributi nell’ambito dell’attività istituzionale dei seguenti Enti:

A favore del Comune di Milano per il progetto

Connetti la scuola - Accendi il futuro

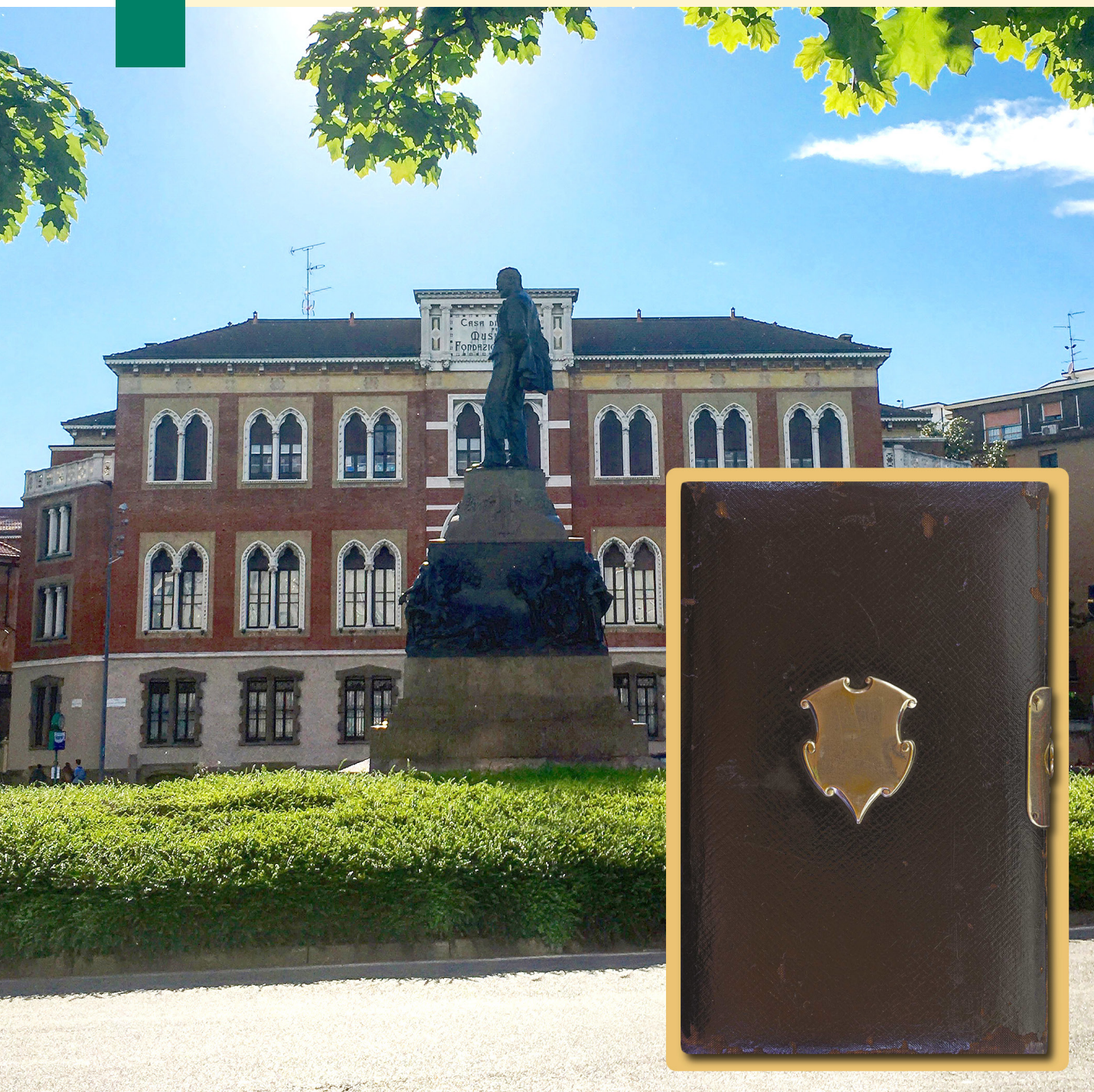
Rafforzamento della connettività delle scuole pubbliche milanesi. Grazie alla donazione di Fondazione Banca Popolare di Milano, l’Amministrazione comunale ha aumentato la banda a disposizione delle scuole a 10 Gbps, contribuendo ad aiutare studenti e insegnanti ad affrontare questo improvviso e difficile momento storico;



A favore di Fondazione G. Verdi per il progetto

Acquisizione e valorizzazione del taccuino verdiano

Il manoscritto, un inedito di 82 pagine, contiene la dettagliata e puntuale contabilità dal 1888 al 1894 di Giuseppe Verdi. Il progetto prevede anche la digitalizzazione, trascrizione e relativa pubblicazione dello studio fatto. Il manoscritto sarà poi messo a disposizione di tutti gli studiosi e gli appassionati della musica e della vita del grande compositore ed esposto nello spazio museale di Casa Verdi;



A favore di Cooperativa Minotauro per il progetto

Consultorio gratuito per adolescenti e genitori

Un servizio che offre assistenza psicologica gratuita ad adolescenti in crisi, le cui famiglie sono in difficoltà economica, e riveste particolare importanza in questo periodo di incertezza e isolamento sociale. Il contributo di cui al punto a) è stato erogato a gennaio 2021, quello di cui al punto b) a dicembre 2020 mentre quello indicato al punto c) non è ad oggi ancora stato erogato.



Stante quanto precede, l'ammontare complessivo di quanto deliberato ed avente una specifica finalità ma non ancora erogato alla data del 31.12.2020 (euro 265.000,00) è stato indicato nello stato patrimoniale alla voce D5 – “Debiti per erogazioni liberali condizionate”. Tale voce risulta pertanto formata per euro 255.000,00 dal debito verso il Comune di Milano e per euro 10.000,00 dal debito verso la Cooperativa Minotauro.

Trattandosi dell'esercizio di avvio dell'operatività della Fondazione sono poche le operazioni deliberate ed effettuate; conseguentemente, sono ridotte anche le voci che compongono il rendiconto gestionale. Unica componente dei “proventi e ricavi” è costituita dagli apporti del Fondatore, rappresentati nella loro interezza, con separata indicazione (in diminuzione) degli impegni di erogazione contributi assunti nel 2020 dal Consiglio di amministrazione nell'ambito dell'attività istituzionale. Tale voce trova collocazione all'interno delle attività di interesse generale, dove si rinvenivano anche i costi per servizi, costituiti dagli onorari notarili e di consulenza in ambito amministrativo-fiscale.

I “costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali” sono costituiti dalle spese bancarie e dalle imposte di bollo.

Nessuna erogazione liberale è stata ricevuta da parte di terzi; il Fondatore ha effettuato nel 2020 apporti per complessivi euro 1.010.179,92.

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le operazioni con le parti correlate, intendendo per tale il Fondatore Banco BPM S.p.a. presso il quale è aperto un rapporto di conto corrente, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, richiamando in toto il contenuto dell'art.15 dello Statuto, precisa che l'avanzo di gestione annuale, ammontante ad euro 735.189,94 come risulta dal bilancio e dal rendiconto gestionale dell'esercizio 2020, può essere impiegato solo per il ripianamento di eventuali perdite di gestione (che nella fattispecie non esistono) ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione e ne è vietata la distribuzione. L'avanzo di gestione verrà quindi impiegato per la realizzazione delle attività istituzionali nonché delle altre attività a queste strumentali, accessorie e connesse, ovvero per l'aumento del patrimonio.

Stante la natura della Fondazione, le caratteristiche del Fondatore e le modalità con cui vengono poste in essere le iniziative, non si ravvisano problemi connessi al mantenimento di equilibri economico-finanziari.

La gestione prosegue regolarmente.

Nel corso dei primi mesi del 2021 l'attività è proseguita nell'ambito dei principi guida previsti dallo Statuto in ambito istituzionale, deliberando il sostegno finanziario ad iniziative di assistenza e beneficenza.

Nel perseguire le proprie finalità statutarie la Fondazione, oltre a quanto già esposto precedentemente, fa riferimento alle linee guida indicate annualmente dal Fondatore.

Banco BPM - confermando l'impegno del Gruppo nei confronti delle comunità e dei territori di riferimento in un momento caratterizzato da grandissima incertezza a causa della pandemia da Covid-19 - ha indicato le Linee Guida annuali quali strumenti di indirizzo cui le Fondazioni saranno chiamate ad ispirare la propria attività nel periodo 1 ottobre 2020 - 31 dicembre 2021:

- assistenza a famiglie in difficoltà e contrasto alle nuove povertà causate dalla crisi;
- supporto a scuole e università per progetti di sostegno concreto (aiuti economici per l'infrastruttura scolastica e/o strumenti didattici) oltre che per l'educazione e formazione a favore dei giovani;
- programmi di ricerca scientifica e tutela della salute;
- sostegno alla cultura e al patrimonio artistico, per l'importante ruolo che essi possono svolgere nella fase di ripartenza.

Non ci sono contributi al perseguimento della missione della Fondazione da parte di attività diverse.

Non sussistono costi e proventi figurativi. Non sono state poste in essere attività di raccolta fondi.



RENDICONTO GESTIONALE 2020

ONERI E COSTI	Importi in Euro	PREVENTIVI E RICAVI	Importi in Euro
A. COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		A. RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.010.179,72
2) Servizi	4.349,86	1bis) Erogazioni liberali a favore di terzi, deliberate	- 270.000,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00
4) Personale	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00
5) Ammortamenti	0,00	4) Erogazioni liberali	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	5) Proventi del 5 per mille	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	6) Contributi da soggetti privati	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00
		8) Contributi da enti pubblici	0,00
		9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00
		10) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00
		11) Rimanenze finali	0,00
TOTALE	4.349,86		740.179,72
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	735.829,86

ONERI E COSTI	Importi in Euro	PREVENTIVI E RICAVI	Importi in Euro
B. COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE		B. RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00
2) Servizi	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00
4) Personale	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00
5) Ammortamenti	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	7) Rimanenze finali	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00		
TOTALE	0,00		0,00
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0,00

ONERI E COSTI	Importi in Euro	PREVENTIVI E RICAVI	Importi in Euro
C. COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		C. RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00
3) Altri oneri	0,00	3) Altri proventi	0,00
TOTALE	0,00		0,00
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0,00

ONERI E COSTI	Importi in Euro	PREVENTIVI E RICAVI	Importi in Euro
D. COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		D. RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
1) Su rapporti bancari	81,00	1) Da rapporti bancari	0,00
2) Su prestiti	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	5) Altri proventi	0,00
6) Altri oneri	558,92		
TOTALE	639,92		0,00
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 639,92

ONERI E COSTI	Importi in Euro	PREVENTIVI E RICAVI	Importi in Euro
E. COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		E. PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	1) Proventi da distacco del personale	0,00
2) Servizi	0,00	2) Altri proventi di supporto generale	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00		
4) Personale	0,00		
5) Ammortamenti	0,00		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00		
7) Altri oneri	0,00		
TOTALE	0,00		0,00
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0,00

TOTALE ONERI E COSTI	4.989,78	TOTALE PROVENTI E RICAVI	740.179,72
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	735.189,94
		Imposte (+/-)	0,00
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	735.189,94

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI			
COSTI FIGURATIVI		PROVENTI FIGURATIVI	
1) da attività di interesse generale	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00
2) da attività diverse	0,00	2) da attività diverse	0,00
TOTALE	0,00	TOTALE	0,00

STATO PATRIMONIALE ATTIVO 31.12.2020

A. QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0,00		
B. IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00		
2) Costi di sviluppo	0,00		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00		
5) Avviamento	0,00		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00		
7) Altre			
TOTALE		0,00	
II. Immobilizzazioni Materiali			
1) Terreni e fabbricati	0,00		
2) Impianti e macchinari	0,00		
3) Attrezzature	0,00		
4) Altri beni	0,00		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00		
TOTALE		0,00	

B. IMMOBILIZZAZIONI**III. Immobilizzazioni Finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:****1) Partecipazioni in:**

a) imprese controllate	0,00		
b) imprese collegate	0,00		
c) altre imprese	0,00		

2) Crediti:

a) verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
b) verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
c) verso altri Enti del Terzo settore			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
d) Verso altri			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		

3) Altri titoli	0,00		
------------------------	------	--	--

TOTALE		0,00	
---------------	--	-------------	--

C. ATTIVO CIRCOLANTE**I. Rimanenze**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00		
3) Lavori in corso su ordinazione	0,00		
4) Prodotti finiti e merci	0,00		
5) Acconti	0,00	0,00	

II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) Verso utenti e clienti			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
2) Verso associati e fondatori			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
3) Verso enti pubblici			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
4) Verso soggetti privati per contributi			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
5) Verso enti della stessa rete associativa			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
6) Verso altri enti del terzo settore			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
7) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		

II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
8) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
9) Crediti tributari			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
10) Da 5 per mille			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
11) Imposte anticipate			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
12) Verso altri			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
TOTALE		0,00	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) Partecipazioni in imprese controllate	0,00		
2) Partecipazioni in imprese collegate	0,00		
3) Altri titoli	0,00		
TOTALE		0,00	
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	1.105.026,04		
2) Assegni	0,00		
3) Danaro e valori in cassa	0,00		
TOTALE	1.105.026,04		1.105.026,04
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI			0,00
TOTALE ATTIVO			1.105.026,04

STATO PATRIMONIALE PASSIVO 31.12.2020

A. PATRIMONIO NETTO			
I. Fondo di dotazione dell'ente		100.000,00	
II. Patrimonio vincolato			
1) Riserve statutarie	0,00		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00		
3) Riserve vincolate destinate a terzi	0,00	0,00	
III. Patrimonio libero			
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0,00		
2) Altre riserve	0,00	0,00	
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio		735.189,94	
TOTALE PATRIMONIO NETTO			835.189,94
B. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00		
2) Per imposte, anche differite	0,00		
3) Altri	0,00		
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI			0,00
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			0,00
D. DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE DEI CREDITI, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:			
1) Debiti verso banche			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
	0,00		
2) Debiti verso altri finanziatori	0,00		
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
	0,00		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0,00		
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
	0,00		

4) Debiti verso enti della stessa rete associativa			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
	0,00		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate			
- entro l'esercizio	265.000,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
	265.000,00		
6) Acconti			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
	0,00		
7) Debiti verso fornitori			
- entro l'esercizio	4.810,96		
- oltre l'esercizio	0,00		
	4.810,96		
8) Verso imprese controllate e collegate			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
	0,00		
9) Debiti tributari			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
	0,00		
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
	0,00		
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
	0,00		
12) Altri debiti			
- entro l'esercizio	0,00		
- oltre l'esercizio	0,00		
	0,00		
TOTALE DEBITI		269.810,96	
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI		25,14	
TOTALE PASSIVO		1.105.026,04	

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

FONDAZIONE BANCA POPOLARE DI MILANO

Relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2020

Al Fondatore Banco BPM S.p.A.

La nostra relazione riferisce in merito ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403 comma 1 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge, dello Statuto ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'attività svolta in merito alle funzioni di controllo contabile previste dall'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39. La nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Conoscenza dell'ente e valutazione dei rischi

L'esercizio 2020 rappresenta il primo anno di attività della Fondazione che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica da parte della Prefettura di Milano il 15 luglio 2020 e ha pertanto di fatto iniziato la propria attività a decorrere dal mese di ottobre 2020.

In fase di pianificazione dell'attività di vigilanza, si è tenuto conto dei rischi intrinseci e delle possibili criticità.

La Fondazione si propone di svolgere, realizzare, sostenere e promuovere in via esclusiva e principale attività di interesse generale con il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche di utilità sociale.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto apporti esclusivamente da parte del Fondatore Banco BPM S.p.A. e il Consiglio di amministrazione della stessa ha deliberato l'assunzione di tre impegni di erogazione di contributi nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ente.

Attività di vigilanza

In riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue.

Il Collegio, nel corso del 2020 ha partecipato a n. 3 Consigli di amministrazione: le adunanze si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che disciplinano il funzionamento della Fondazione.

Per l'attività di nostra competenza abbiamo tenuto n. 5 riunioni collegiali delle quali sono stati redatti appositi verbali riportati nel Libro sociale. Dalle verifiche effettuate non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare accenno nella presente Relazione. Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge, dello Statuto ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione, e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione siamo venuti a conoscenza del generale andamento della gestione e delle operazioni che hanno interessato il periodo in esame. Per quanto a nostra conoscenza, le deliberazioni e le conseguenti attività poste in essere in esecuzione delle stesse delibere del Consiglio di amministrazione sono apparse coerenti con le finalità della Fondazione, nel rispetto della legge e dello Statuto e in conformità alle linee guide dettate dal Fondatore, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Nel corso delle proprie verifiche il Collegio ha verificato che la contabilità sia stata regolarmente tenuta ed aggiornata. È stata verificata la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, anche mediante l'esame a campione dei documenti amministrativi-contabili, constatando la loro conformità con le corrispondenti registrazioni.

In relazione all'attività svolta nel corso del suddetto periodo, diamo altresì atto di quanto segue:

- sulla base della documentazione esaminata e delle informazioni acquisite in occasione delle nostre verifiche abbiamo constatato che sono stati adempiuti tutti gli obblighi civilistici, fiscali e previdenziali previsti dalla legge. A tal proposito non abbiamo osservazioni da esporre per quanto concerne il sistema amministrativo-contabile e la sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed il suo concreto funzionamento;
- abbiamo analizzato, inoltre, i debiti per erogazioni liberali, relativi ai contributi deliberati e non ancora erogati e non abbiamo alcuna osservazione al riguardo;
- in relazione ai pareri previsti ai sensi di legge e di statuto, in data 04.12.2020 abbiamo rilasciato un parere, esprimendoci positivamente, in ordine al bilancio preventivo 2021.

L'attività di vigilanza è stata indirizzata ai fini della salvaguardia e della verifica:

- del rispetto dei principi di corretta amministrazione, consistenti nella verifica della conformità delle scelte gestionali ai generali criteri di razionalità ed economicità;
- dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, avvalendosi delle strutture del socio Fondatore, e del suo regolare funzionamento in relazione alla natura dell'Ente e agli scopi previsti dallo Statuto;
- dell'adeguatezza e del funzionamento del processo di monitoraggio e valutazione delle attività istituzionali con lo scopo di assicurare la trasparenza delle attività, la loro aderenza ai fini statutari e agli indirizzi del Fondatore, la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi;
- dell'adeguatezza e del funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili e dall'esame dei documenti dell'ente.

A tale riguardo non abbiamo osservazioni da formulare.

Osservazioni sul bilancio

Abbiamo esaminato il bilancio chiuso al 31/12/2020, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione e corredato dalla Relazione di missione, e ne abbiamo verificato la rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Il bilancio presenta un avanzo di gestione pari a Euro 735.189,94.

A nostro giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere, da quanto verificato, che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Alla luce delle risultanze dell'attività di vigilanza da noi svolta, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 così come redatto dagli Amministratori.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Banca Popolare di Milano (nel seguito anche la "Fondazione") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, nella redazione del bilancio d'esercizio, nonché per una adeguata informativa in materia.

Noi, come Collegio, abbiamo la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla

capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

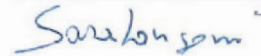
Milano, 12 aprile 2021

Il Collegio dei Revisori

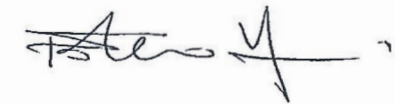
Dott. Carlo TAVORMINA (Presidente)



Dott.ssa Sara LONGONI (Revisore Effettivo)



Dott. Federico VIGEVANI (Revisore Effettivo)



Fondazione Banca Popolare di Milano

Piazza Meda 4, 20121 Milano - Tel. 02 7700 0144 - info@fondazionebpm.it - C.F. 97863290157
www.fondazionebpm.it